

INDICE

<i>Introduzione</i>	VII
---------------------------	-----

Capitolo Primo

IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ: DALL'ORDINAMENTO COMUNITARIO ALLA REVISIONE COSTITUZIONALE DEL TITOLO V

1. L'amministrazione e la dinamica dell'ordinamento.....	1
2. Le origini storico-filosofiche del principio di sussidiarietà	5
3. Il principio di sussidiarietà nell'ordinamento comunitario	9
4. Profili dell'organizzazione delle funzioni amministrative e della sussidiarietà verticale fino alla riforma del Titolo V Cost.	17
5. La sussidiarietà verticale a seguito della riforma del Tit. V Cost. ...	27
6. Le funzioni amministrative: "attribuzione" diretta da parte della Costituzione (ai Comuni) <i>vs.</i> "conferimento" di funzioni come moto derogatorio della sussidiarietà. Le funzioni "proprie" come funzioni fondamentali sottratte al canone esclusivo della sussidiarietà.....	30
7. Attribuzione di funzioni: precettività <i>vs.</i> programmaticità.....	35
8. Alcune autonomie funzionali sono prive di copertura costituzionale?	40
9. Sussidiarietà, leale collaborazione ed interesse nazionale.....	43
10. Il moto ascendente della sussidiarietà: la sentenza n. 303/2003 della Corte costituzionale	50
11. Interrogativi in ordine alla sussidiarietà verticale	59
12. La sussidiarietà orizzontale. Premesse.....	62
13. Profili soggettivi della sussidiarietà orizzontale nell'art. 118, ult. co., Cost.	64
14. Il profilo dinamico della sussidiarietà orizzontale nell'art. 118, ult. co., Cost.	68
15. Profili oggettivi della sussidiarietà orizzontale nell'art. 118, ult. co., Cost.	70
16. Alcune limitazioni alla portata della sussidiarietà orizzontale.....	76

Capitolo Secondo

LA SUSSIDIARIETÀ COME RAZIONALIZZAZIONE DELLA SOLIDARIETÀ E ATTUAZIONE DEL PLURALISMO

1. Il principio di solidarietà nella Costituzione repubblicana: pluralismo, partecipazione, lavoro	81
--	----

2.	Solidarietà e libertà economiche nella dimensione interna e comunitaria	87
3.	Ancora sulla dimensione comunitaria della solidarietà, in particolare rispetto alla libertà di iniziativa economica	98
4.	La solidarietà senza la sussidiarietà: dallo Stato assistenziale alla “cittadinanza attiva”	106
5.	La Repubblica (artt. 2, 3 e 114 Cost.) come Stato-comunità	111
6.	Sussidiarietà, principio democratico e democrazia diretta nella partecipazione procedimentale	116
7.	Lo Stato sussidiario come alternativa allo Stato assistenziale. La sussidiarietà come razionalizzazione della solidarietà ed attuazione del pluralismo	131

Capitolo Terzo

SUSSIDIARIETÀ, MERCATO E NON PROFIT. LA COLLABORAZIONE PUBBLICO-PRIVATO E LE DEROGHE AI PROCEDIMENTI AD EVIDENZA PUBBLICA PER RAGIONI SOCIALI ALLA LUCE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA E DI QUELLA INTERNA

1.	La dinamica dell’ordinamento	141
2.	Il mercato e il <i>non profit</i> nell’ordinamento comunitario	150
3.	In particolare: deroghe alle regole del libero mercato e <i>non profit</i> nella giurisprudenza della Corte di Giustizia	157
4.	Evidenza pubblica, <i>non profit</i> e sussidiarietà fra disciplina comunitaria e interna	169
5.	I pubblici appalti e gli obiettivi della sussidiarietà nella competenza legislativa interna	178
6.	La nozione di sicurezza sociale	186
7.	Il sistema integrato dei servizi sociali: l’impatto della riforma del Tit. V Cost. sulle attribuzioni legislative	190
8.	Le posizioni soggettive nella l. n. 328/2000 fra cittadinanza, diritti della persona e livelli essenziali	194
9.	(<i>Segue</i>) Le pretese ai servizi sociali: diritti o interessi?	198
10.	La sussidiarietà verticale nella l. n. 328/2000	203
11.	La sussidiarietà orizzontale nella l. n. 328/2000	205
12.	Bisogni sociali, efficienza (non solo economica) ed evidenza pubblica nelle relazioni fra P.A. e <i>non profit</i>	211
13.	Sussidiarietà, governo “a rete” e funzione giurisdizionale	217
	<i>Considerazioni conclusive</i>	225
	<i>Bibliografia</i>	235